

con bastante diligenza; è in istato sufficiente. (Questa, se non erro, è quella indicata dal Boschini p. 56. sestier della Croce, come opera veramente rara). Altri quadri son-
vi per lo più con vedute o ritratti soli, ma non interessanti; il più de' quali quadri era-
no nelle camere private di alcuni monaci; il perchè non veggonsi tutti descritti dagli
Scrittori. (Nell'elenco di quelli della Commenda) 1. Redentore con Apostoli, in istato
cattivo, autore Francesco Salviati. 2. s. Teresa col Redentore, buono stato, di Alessan-
dro Marchesini. 3. s. Francesco di Sales e la Trinità, dello stesso Marchesini. L'ascen-
sione di N. S. con Apostoli ed Angeli; del Bonifacio, in istato buono. 5. La Vergine s.
Antonio e s. Francesco, stato sufficiente, scuola veneta. Ma se ami conoscere quali e
quante erano le pitture nel 1806 esistenti in questo cenobio, vedi la nota 340, alcune
delle quali sono delle testè nominate.

(322) Il Moschini è a consultarsi specialmente nel Discorso sopracitato, e nella Guida sì
italiana che francese.

(323) Grandi elogi fa il Valle nel capo 47 anche all'abate Sagredo: vir quidem in omni-
bus, et oeconomicis praesertim insignis, e che estinse 8000 ducati circa di debiti che
aveva il monastero. Le Forestarie piccole sotto di lui circa 1680 furon fatte costruire
dall' abate titolare Pasquale Farsaglia Veneto, che vi spese duc. 500 (Valle cap. 35);
varii appartamenti sotto l'ab. Sagredo si fecero per la Chiesa, e specialmente la Catte-
dra del doge per dono di frate Valentino Veneto (a. 1680 circa) che spese 250 ducati.
E doni fece anche Domenico Marcellini ec. Difese pure con grande costanza i dirit-
ti del monastero. Per tre anni fu presidente della Congregazione. Impetrò nuovi ufficii
de' santi dell' Ordine Benedettino dalla sacra Congregazione per li Cassinesi. E dopo
aver governato per sette anni come Abate passò al Monastero di s. Nicolò del Lido,
ed ivi dopo cinque anni morì, operate avendo in sua vita più cose a favor della Reli-
gione, virtute duce, comite fortuna, come riflette il Valle. Aggiungeremo che ricevette
ad alloggio in questo cenobio il Cardinale d' Etrées circa il 1683, (Valle cap. 50).

(324) Prima del Retano, il Rossi nota un Sebastiano da Milano abate; ma credo che siavi
qualche equivoco; giacchè nè il Cornaro, nè il Chronicon, nè il Valle ne fanno men-
zione. Peraltro può egli averne trovato memoria negli atti del monastero, che non vidi;
come pure non vidi un' offerta, di cui il Valle al capo 42, fatta dal Magistrato dell'Acque
all'ab. Pietro Sagredo circa il 1686 di una parte della Laguna fuori della muraglia
fino al nuovo Canale onde dilatare l'isola, riponendo colà il fango che avvanza dalle
escavazioni de' canali; offerta che fu ricusata dal Sagredo attesa l'intemperie dell'aria
e altri pesi che gli si volevano imporre. Se vero fosse l'anno 1686 converrebbe dire che
il Sagredo era abate anche allora; ma vediamo nel Cornaro e nel Chronicon che del
1686 era abate il Retano; ma può darsi sbaglio di scrittura nell'anno.

(325) Sotto il Retano fu fatto un muro a mezzo l'orto circa il 1687 ut claret ex lapide su-
pra portam ibi. Così il Valle nel capo 5; ma io non ho veduto questa lapide.

(326) Del Mancolessio vedi l'iscrizione 35. Il Ghedini era uomo di esimia erudizione sicco-
me, per testimonio del Valle cap. 47, dimostravano più manoscritti da lui lasciati in
quella Biblioteca. Aveva eccitata da' fondamenti la chiesa di s. Paolo de Argon.

(327) Dagli Atti del Convento: 1692. 24 Ottobre Candelieri d'argento fatti da Alessandro
Garzi in Venezia duc. 5460: 1694. 24 gbre. Lampada d'argento fatta da Alessandro
Garzi orefice duc. 1920.

(328) Nel Valle capo 45. Hoc anno 1693 ab omnibus datiis etc. sub hac dominatione capi-
tale duc. 40 mille gratis item dono tributum pro hoc bello contra Turcas, praeter alia
subsidia etc. ab anno 1680 circiter.

(329) Sotto dell'abate Retano nel 1698 furono fusi da Gianfrancesco Alberghetti que' due
grandi candelabri di bronzo che stanno a' gradini dell'altare di santo Stefano in que-
sta Chiesa, i quali hanno le seguenti iscrizioni da me fino dal 1818 copiate sopra
luogo.